

Comunicato Occhio Pin... una fiaba? 10 febbraio 2024

La rassegna indipendente Storie Off propone una compagnia che viene dalla Lombardia, dopo il successo del 3 febbraio e il tutto esaurito dell'attrice nostrana Roberta Correale, che presenterà **sabato 10 febbraio** alle 21 **Occhio Pin... una fiaba?** rivisitata dalla penna di Gershom Freeman.

Pinocchio è una delle fiabe più conosciute al mondo, sicuramente il burattino più famoso, la trasposizione di un archetipo antichissimo in chiave favolistica non solo, e soprattutto, non per bambini.

con: Michelle Fantasia, Gianni Lamanna, Mariangela Eterno

voce fuori campo: Ferruccio Masci

Regia: Ferruccio Masci

Il testo Occhio Pin di Gershom Freeman, autore schivo e poco dedito alle folle che preferisce la vita nei boschi o nella natura, della scrittura dice: "se l'opera regala qualcosa a qualcuno, bello è tacere il nome del donatore affinché il dono abbia valore per se stesso e non per chi lo ha donato". Il suo Pinocchio scardina certezze e ribalta punti di vista.

L'autore conosciuto per aver scritto due thriller psicologici con Occhio Pin affida a Ferruccio Masci, la regia di un testo curioso che pone alcuni interrogativi. Chi non ha mai sentito narrare di un personaggio nato senza essere concepito sessualmente da un padre virtuale e da una madre terrena grazie ad un intervento mistico? Il paradigma della nascita di Pinocchio ha radici lontane e profonde: nell'inconscio di ognuno di noi. Forse è proprio questa la ragione del suo successo planetario e metatemporale.

Gershom Freeman rovescia e ironizza già dal titolo la seria pedagogica supponenza della fiaba per poi proseguire nella sua leggera e profondissima iconoclastia con tutti i personaggi collodiani. Una fiaba moderna che ci conduce per mano nel labirinto delle nostre anime e ci fa comprendere che la magia prevaricante e castrante della Fata Turchina, quella che deturpa il viso e fa crescere il naso ad ogni bugia, è un inganno della coscienza, è paura di vivere.

Ingresso 10 euro, ridotto 8 euro

Prenotazione consigliata al 327 485 8731

www.storiedipiazza.it